

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3085 del 16/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta RAI WAY S.P.A. per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO TRASMITTENTE E DI COLLEGAMENTO, ubicato in VIA DI BARBIANO, 36, Comune di BOLOGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3199 del 15/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sedici GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta RAI WAY S.P.A. per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO TRASMITTENTE E DI COLLEGAMENTO, ubicato in VIA DI BARBIANO, 36, Comune di BOLOGNA.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta RAI WAY S.P.A. per l'impianto, destinato ad attività di CENTRO TRASMITTENTE E DI COLLEGAMENTO, ubicato in VIA DI BARBIANO, 36, Comune di BOLOGNA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche o assimilate (Soggetto competente ARPAE-SAC);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta RAI WAY S.P.A. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta RAI WAY S.P.A., C.F. 05820021003, P.IVA 05820021003, con sede legale a ROMA (RM), in VIA TEULADA, 66, per l'impianto sito a BOLOGNA (BO), in VIA DI BARBIANO, 36, ha presentato, nella persona di Eduardo Russo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA in data 20/01/2017 al Prot.n. 30392, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche o assimilate (Soggetto competente ARPAE-SAC);

Il S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 26-01-2017 al Prot. n. PGBO-2017-1754, Pratica SINADOC 7276/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di BOLOGNA, la domanda completa di tutta la

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013

documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito agli scarichi di acque reflue - Distretto URBANO (PGBO-2017-9982 del 04-05-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di BOLOGNA (PGBO_2017_12246 del 31-05-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 124,10 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche o assimilate (Soggetto competente ARPAE-SAC) - cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00 ridotto del 15% ai sensi dell'art 16 in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001, per un totale di **€ 124,10**;

Bologna, data di redazione 15/06/2017

per il Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷
Dott. Valerio Marroni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta RAI WAY S.P.A.,
ubicato in VIA DI BARBIANO, 36, Comune di BOLOGNA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di BOLOGNA:

- Scarico di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, recapitante in Corpo Idrico Superficiale

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di BOLOGNA con parere favorevole PGBO_2017_12246 del 31-05-2017 , visto anche il parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito agli scarichi di acque reflue - Distretto URBANO (PGBO-2017-9982 del 04-05-2017). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 7276/2017

Documento redatto in data 15/06/2017



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

U.I. Qualità Ambientale

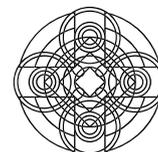
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2193840

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 195618

DEL 30.05.2017

OGGETTO: Parere scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale inerente il seguente insediamento:

➤ **Ditta “Rai Way S.p.A.” – Via di Barbiano n. 36 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 30392/2017).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale;

Preso atto della relazione tecnica elaborata da ARPAE con nota PGB0/11084/2017 del 19.05.17, e delle prescrizioni in essa contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;

Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;

Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;

Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico di acque reflue domestiche su suolo/corso d'acqua superficiale della ditta “Rai Way S.p.A.”, relativamente all’insediamento a servizio dell’impianto radio televisivo sito in via di Barbiano n. 36 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da ARPAE con nota PGB0/11084/2017 del 19.05.17 ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da

IL DIRETTORE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

Dr. Roberto Diolaiti

trasmissione via PEC

OGGETTO: Relazione Tecnica per richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per la Ditta RAI Way spa situata in via Barbiano 36, nel Comune di Bologna.

1. Trattasi di richiesta di **Nuova Autorizzazione Unica Ambientale** per il rinnovo dell'Autorizzazione allo Scarico (atto PG 96981 del 02/04/2014) delle acque reflue domestiche derivanti dall'immobile a servizio dell'impianto radio televisivo della Ditta Rai Way S.p.A situato in via Barbiano nel Comune di Bologna.
2. Visto il ns precedente parere emesso con PGBO/2013/4501 del 03/04/2013.
3. Vista l'Autorizzazione allo Scarico in essere emesse dal Comune di Bologna con atto PG 96981 del 02/04/2014.
4. Visto che i reflui subiscono un trattamento in un impianto a Fitodepurazione a sistema orizzontale, dimensionato per 1 abitante equivalente, previo trattamento in fossa Imhoff .

Alla luce di quanto sopra **nulla osta** al rilascio dell'AUA, vincolato alle **prescrizioni già indicate nell'autorizzazione in essere, che si richiamano di seguito:**

- a) visto l'utilizzo saltuario dell'impianto si ritiene di poter accettare la richiesta di portare a quattro anni l'obbligo di svuotamento della fossa Imhoff, fatto salvo che comunque deve essere garantito il corretto funzionamento della stessa e dell'impianto a fitodepurazione con periodiche operazioni (annuali) di manutenzione e controllo; i fanghi raccolti devono essere smaltiti attraverso ditta autorizzata ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato;
- b) diversamente da quanto indicato, non si ritiene idoneo il posizionamento di un sistema degrassatore per le acque saponose provenienti dal servizio igienico, che potranno confluire direttamente alla fossa Imhoff di progetto; dovranno pertanto essere apportate le opportune modifiche e copia della documentazione attestante tali lavori dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi competenti;
- c) la fossa Imhoff deve essere conforme a quanto indicato dalla DGR 1053/03; copia della documentazione attestante il posizionamento ditale manufatto deve essere conservata e resa disponibile agli organi competenti;
- d) l'impianto deve essere realizzato in conformità a quanto indicato dalla DGR 1053/03, Tabella A, punto 7.2 e secondo lo schema tecnico particolareggiato di posa delle tubazioni riportato nella linea guida A.R.P.A. Emilia Romagna; copia della documentazione attestante le opere deve essere conservata e resa disponibile agli organi competenti;
- e) deve essere data particolare cura alla scelta/posa (es: protezione dell'apparato radicale, ecc...) della vegetazione e alla successiva manutenzione dell'impianto in considerazione dell'altitudine, del clima e del basso apporto nutritivo dovuto allo scarico saltuario;
- f) deve essere richiesta l'autorizzazione all'Ente gestore del fosso recettore a ricevere gli scarichi; copia di tale documentazione deve essere conservata e resa disponibile agli organi competenti;
- g) al fine di limitare l'ingresso delle acque meteoriche nei vassoi utilizzati per la fitodepurazione, si deve avere particolare riguardo per le pendenze del terreno circostante;
- h) per il mantenimento delle funzioni evaporative deve essere eseguita una periodica manutenzione della vegetazione utilizzata;
- i) il pozzetto di ispezione e prelievo deve essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Umchim del febbraio 1975 e sempre accessibile e riconoscibile dagli organi competenti;
- j) gli scarichi non devono essere causa di inconvenienti igienico-ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;

- k) si ricorda che l'area è soggetta a vincolo idrogeologico, pertanto nel caso si apportino modifiche al sistema di scarico sarà necessario richiedere la relativa autorizzazione all'Ufficio Suolo del Settore Ambiente del Comune di Bologna
- l) la presente autorizzazione è da riferirsi esclusivamente alle acque ed al corpo recettore indicati in premessa, per cui ogni modifica che si intenda apportare allo scarico, al sistema di convogliamento, alla portata dell'utenza servita espressa in a.e. oppure l'effettuazione di scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori è soggetta a nuova autorizzazione;

unitamente a:

- m) Nel corso di validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Per la fatturazione si comunica che **Il codice del tariffario Regionale è 8.1.4 per le acque reflue domestiche.**

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dalla Dott.ssa Catia Cavicchi alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.